

PIAGGIO & C. Società per Azioni

Assemblea Ordinaria

16 aprile 2010

Il giorno 16 aprile 2010 alle ore 11,00, in Milano piazza Mercanti n. 2 hanno inizio i lavori della assemblea di parte ordinaria di **PIAGGIO & C. Società per Azioni**.

Il dott. Roberto Colaninno, a norma dell'articolo 9 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza dell'assemblea chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

- 1) Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2009; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo Piaggio e relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti
- 2) Nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Modifica del Piano di assegnazione di diritti di opzione su azioni riservato al top management del Gruppo Piaggio e dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie approvati dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2007. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

Omissis

Sul consenso unanime dell'assemblea, il **Presidente** chiama a svolgere le funzioni di segretario il notaio Carlo Marchetti, e quindi dichiara e comunica che:

- sono presenti alla riunione:
- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Matteo Colaninno, Michele Colaninno, Luciano La Noce, Daniele Discepolo, Franco Debenedetti, Riccardo Varaldo, Luca Paravicini Crespi, Vito Varvaro;
- per il Collegio sindacale, i Sindaci Giovanni Barbara e Alessandro Lai;
- hanno giustificato l'assenza i consiglieri Livio Corghi e Giorgio Magnoni e il sindaco Attilio Arietti;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato originariamente pubblicato sul quotidiano Sole 24 Ore del 9 marzo 2010 e successivamente nuovamente pubblicato, anche a rettifica della precedente pubblicazione, in data 12 marzo 2010;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari a Euro 205.941.272,16, diviso in n. 396.040.908 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna;
- la Società possiede n. 27.633.900 azioni proprie rappresentanti il 6,978% del capitale sociale;
- gli azionisti intervenuti in proprio o per delega risultano essere attualmente 66 per complessive n. 216.403.873 azioni rappresentanti il 54,642% del capitale sociale;
- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è a disposizione degli intervenuti, e completato dei nominativi degli azionisti che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Il **Presidente** dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita anzitutto in sede ordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno e, proseguendo, comunica ed informa che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

Dichiarante	Azionista diretto		Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
	Denominazione	Titolo di possesso		

Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	Proprietà	51,063	51,063
	Omniaholding S.p.A.	Proprietà	0,025	0,025
	Totale		51,088	51,088
Piaggio & C. S.p.A.	Piaggio & C. S.p.A.	Proprietà	6,978	6,978
	Totale		6,978	6,978
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.p.a.	Proprietà	5,009	5,009
	Totale		5,009	5,009
Giorgio Gironi	G.G.G. S.p.A.	Proprietà	2,103	2,103
	Doutdes S.p.A.	Proprietà	0,328	0,328
	Totale		2,431	2,431
State of New Jersey Common Pension Fund D	State of New Jersey Common Pension Fund D	Proprietà	2,063	2,063
	Totale		2,063	2,063

- per quanto a conoscenza della Società, non sussistono pattuizioni parasociali aventi ad oggetto azioni Piaggio & C. S.p.A. o comunque rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998;
- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;
- gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi.

Il **Presidente**, dopo aver pregato gli azionisti che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al

momento del rientro in sala e dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di ometterne la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti.

L'assemblea unanime acconsente e il **Presidente** passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** recante *Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2009; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo Piaggio e relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti.*

Il **Presidente** dà indicazione, in ossequio a quanto richiesto da Consob, del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

- n. 2.266 ore per la revisione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2009, corrispondenti ad Euro 210.175,00;
- n. 841 ore per la revisione del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009, corrispondenti ad Euro 107.721,00;
- n. 174 ore per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società, corrispondenti ad Euro 16.730,00;
- n. 877 ore per la revisione contabile limitata della Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2009, corrispondenti ad Euro 90.778,00;

così complessivamente per un totale di n. 4158 ore pari ad un corrispettivo di Euro 425.404,00,

segnalando altresì che è stato corrisposto alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. un ulteriore importo di Euro 70.000 a fronte dell'attività di certificazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 e al 30 settembre 2009 resasi necessaria per l'emissione del prestito obbligazionario Piaggio 7% Senior Notes 2016.

Prima di procedere alla lettura della proposta di delibera, il **Presidente** precisa che, rispetto al testo contenuto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, si è reso necessario aggiornare l'importo degli utili portati a nuovo e di quelli destinati ad essere distribuiti a titolo di dividendo. Tale aggiornamento è dovuto agli acquisti di azioni da

parte della Società successivamente all'approvazione della Relazione, a fronte dei quali viene comunque proposto di mantenere invariato il dividendo unitario da distribuire (Euro 0,07 per azione), proponendosi dunque di incrementare la porzione di utili portati a nuovo.

Il **Presidente** procede quindi alla lettura della proposta di delibera infra trascritta.

Prima di aprire la discussione, il Presidente fornisce all'assemblea una illustrazione dei più significativi fatti che hanno caratterizzato l'esercizio, sottolineando anzitutto come il Gruppo abbia conseguito risultati superiori alle attese e superiori pure all'andamento del settore.

L'esercizio 2009, prosegue, ha visto l'avvio dell'operatività dello stabilimento in Vietnam, completato in tempi assai rapidi. Si è trattato di una operazione particolarmente positiva sotto tutti i punti di vista, dallo sviluppo del mercato di riferimento (che è quello del Sud Est asiatico), al posizionamento della fabbrica, alla scelta del Paese in cui investire.

Con riferimento all'attuale stato dei mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, il Presidente precisa che i dati sulle vendite di veicoli a due ruote indicano 29,6 milioni di veicoli venduti nell'area Sud Est Asia e Oceania, di cui 17,2 milioni di veicoli venduti in Cina, 1,7 milioni in Europa e qualche centinaia di migliaia di veicoli venduti negli Stati Uniti: il quadro generale è dunque quello di una sensibile concentrazione delle vendite in Asia.

Nell'area, con il particolare contributo dei sei mesi di operatività in Vietnam, prosegue ancora sul punto il Presidente Colaninno, si sono venduti 37.088 veicoli per 84 milioni di euro di fatturato, con un gross margin di 26,8 milioni ed un utile prima delle tasse di 18 milioni: risultati, sottolinea nuovamente, particolarmente soddisfacenti.

Nel corso dell'esercizio è poi proseguita con successo l'attività in India, con il raddoppio del relativo stabilimento: il fatturato complessivo è stato di 277 milioni di euro, per un EBIT di 71 milioni.

E' stato poi perfezionato un accordo di particolare importanza con il Gruppo cinese ChangAn-Hafei per l'acquisto di motori per i modelli Porter: l'accordo sostituisce quello precedentemente instaurato con Daihatsu, giunto ormai a scadenza, e rappresenta un elemento di notevole interesse prospettico per il Gruppo.

Proseguendo ancora nella illustrazione dei più salienti fatti dell'esercizio, il Presidente rammenta che sono stati lanciati 25 nuovi modelli, che è stato messo a punto un piano

per il rilancio della Moto Guzzi - piano che prevede il rinnovamento della gamma dei prodotti per il 2012 - ed infine che è stato lanciato il primo scooter ibrido.

Dopo aver riferito, sotto il profilo finanziario, del lancio del nuovo bond e del successo conseguito, e dopo aver pure ricordato che dal 2003 le vendite della Vespa sono risultate sempre in crescita, il Presidente Colaninno si sofferma sul lavoro svolto in relazione alla riorganizzazione aziendale, richiamando in particolare gli sforzi effettuati per l'individuazione e l'organizzazione delle business unit operative, per il rafforzamento delle funzioni di amministrazione e controllo, e per la valorizzazione delle funzioni di staff.

Torna quindi a riepilogare i principali dati contabili dell'esercizio, sottolineando in particolare come l'EBITDA abbia ancora segnato una crescita e come la situazione finanziaria del Gruppo sia del tutto rassicurante. Anche i primi mesi del 2010, rileva, sono caratterizzati da un andamento positivo: dal punto di vista industriale si sta procedendo alla messa a punto di un piano di ulteriore rilancio, che prevede il rinnovamento di tutte le linee di prodotto, da Vespa a Moto Guzzi, ivi incluso il rilancio dell'Ape. Vi è pure l'intenzione di avviare il raddoppio dello stabilimento in Vietnam, considerati gli ingenti volumi di quel mercato, di valutare il lancio di una nuova Vespa appositamente ideata per il mercato indiano, e di progettare un nuovo Porter con i motori provenienti dal nuovo partner cinese. Continuerà, analogamente, l'opera di aggiornamento ed adeguamento della organizzazione aziendale, con particolare attenzione alla gestione dei ricambi e degli accessori ed al rinnovo del sistema informativo. Il Presidente, al proposito, ricorda pure come si è conclusa una imponente opera di catalogazione informatica di tutti i modelli Vespa realizzati a partire dal 1946, opera che rende oggi possibile ottenere i ricambi, che peraltro presentano una elevata marginalità, per qualunque modello posseduto.

Infine, conclude il Presidente Colaninno, si continueranno a sviluppare le nuove tecnologie, a partire dall'ibrido, così come si continuerà ad investire sulla moto sportiva Aprilia RSV4, che sta portando risultati molto soddisfacenti sia dal punto di vista puramente sportivo sia anche dal punto di vista commerciale.

Terminata l'illustrazione, prende la parola il **Direttore Generale ing. Pallottini**, il quale fornisce una sintesi dei principali dati contabili del bilancio 2009.

Al termine dell'esposizione dell'ing. Pallottini, il Presidente apre la discussione.

D'Atri, sottolinea come il livello della comunicazione del Gruppo Piaggio debba senz'altro considerarsi positivamente, come del resto positivi sono i risultati conseguiti ed il dividendo proposto.

Suggerisce, per il futuro, di presentare il bilancio sociale in concomitanza con il bilancio di esercizio, o quanto meno di organizzare il coinvolgimento dei soci anche nella presentazione di tale documento. Al proposito, il socio sottolinea in particolare come la Società possa e debba farsi parte diligente nel promuovere quelle istanze di sicurezza e di senso di responsabilità che magari in alcuni Paesi emergenti, come Cina ed India, non sono ancora compiutamente sviluppate. Analogamente, chiede informazioni sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori in Vietnam.

Domanda, proseguendo, informazioni sui progetti di sviluppo dell'Ape, specie in relazione al mercato indiano, e pure ragguagli sulla transazione Beggio.

Soffermandosi quindi su alcune specifiche voci di bilancio, il socio osserva come la componente immateriale dello stato patrimoniale sia particolarmente significativa. Nella relazione, naturalmente, si riferisce dell'avvenuto esito positivo del relativo impairment test: a suo giudizio, peraltro, su tali tematiche si dovrebbe produrre uno sforzo informativo maggiore, rendendo più esplicite le considerazioni e le procedure che si sono seguite al fine di concludere positivamente l'analisi. Ciò, sottolinea, anche al fine di poter esprimere un giudizio compiuto e consapevole sulla consistenza delle attività del Gruppo.

Rammentando poi come Piaggio sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di IMMSI, la quale a sua volta ha effettuato il noto investimento in Alitalia, domanda se vi siano rapporti con la compagnia aerea, e quali possano essere i benefici che il Gruppo Piaggio potrebbe ricavare da un simile sia pure indiretto collegamento, anche considerato che non necessariamente la presenza di rapporti tra parti correlate deve essere considerato un male.

Domanda, da ultimo, informazioni sui progetti di sviluppo dei modelli elettrici, e sugli accordi a tal fine perfezionati con Enel.

Le Pera, preannunciando di voler concentrare il proprio intervento sui temi di corporate governance, sottolinea come il sito internet aziendale sia ormai destinato a divenire sempre di più il principale snodo per la comunicazione tra la Società e tutti i propri stakeholders, anche alla luce della nuova Direttiva sui diritti degli azionisti di minoranza.

Riferendosi alla Relazione di Corporate Governance, ne loda la completezza e la esaustività: tuttavia, la ricchezza di informazioni contenute nella relazione dovrebbe connotare anche l'organizzazione del sito, proprio considerata la sua crescente importanza. A titolo esemplificativo, il socio dunque osserva che nel sito internet non appaiono bene dettagliate le informazioni sulla struttura del Gruppo, il calendario degli

eventi societari non risulta particolarmente chiaro, manca l'illustrazione del sistema di corporate governance prescelto, mancano i curriculum vitae degli amministratori e del top management, non vi sono informazioni sul funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione, non si rinvengono adeguate informazioni sulle parti correlate (richiamando, a tale riguardo, anche il nuovo Regolamento di recente adozione). Ancora, mancano nel sito internet informazioni sulla remunerazione degli amministratori, sulla politica di dividendi, ed infine sul funzionamento dell'assemblea, tema quest'ultimo pure particolarmente importante anche alla luce della citata nuova disciplina da poco approvata, che, tra l'altro, amplia le possibilità di partecipare al dibattito assembleare mediante mezzi di comunicazione.

Ancora, il socio si complimenta della scelta di non prevedere speciali remunerazioni per la partecipazione a comitati interni, e domanda, infine, anche rivolgendosi al lead independent director, quale di tipo di coordinamento vi sia tra le varie funzioni e tra i vari organi adibiti al controllo interno.

Roscio, annunciando il proprio voto favorevole, si complimenta per i risultati conseguiti, e per le qualità che il Presidente continua a mostrare. Osserva peraltro come un motivo di preoccupazione possa esser costituito dall'impegno del medesimo Presidente in Alitalia, che necessariamente rischia di distogliere energie al Gruppo Piaggio, pure dotato di un management di primissimo ordine. Si complimenta, infine, per le attitudini industriali o politiche mostrate anche dai figli del Presidente.

Fabris, riferisce di aver voluto partecipare all'assemblea soprattutto per salutare il Presidente, considerato che nelle società in cui vi è un socio di maggioranza ben poco possono fare i soci che detengono partecipazioni di minoranza.

Riferendosi ad alcuni interventi, ritiene peraltro ben poco utili i temi di corporate governance, visto che ciò che conta affinché le società siano bene amministrate è il DNA degli amministratori: molti sono infatti i casi di relazioni impeccabili dal punto di vista formale, cui però non corrisponde un buon governo dal punto di vista sostanziale. A proposito dei compensi degli amministratori, fa rilevare che sembra esservi una contraddizione tra gli importi complessivi contenuti nelle tabelle di pagina 233 del fascicolo di bilancio, con quelle di pagina 277; osserva, in ogni modo, come i compensi siano complessivamente contenuti.

Chiede poi se vi siano amministratori che abbiano altre cariche retribuite all'interno del Gruppo, e se l'ing. Pallottini sia dipendente o meno della Società.

Chiede, da ultimo, come mai la data di stacco cedola sia prevista così lontana nel tempo, ed in particolare se ciò sia dovuto ai tempi necessari per iscrivere la delibera di parte straordinaria presso il Registro delle Imprese.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** passa a fornire le repliche, chiarendo anzitutto che la data di stacco cedola ripercorre in realtà quella che è la tradizione di Piaggio.

Cogliendo alcune osservazioni formulate da d'Atti, il Presidente osserva come sino a qualche anno fa l'attitudine degli occidentali impegnati in iniziative imprenditoriali in Cina o in India era quella di coloro che importavano la civiltà in Paesi in via di sviluppo. Oggi, tuttavia, la situazione si è capovolta, e si ha in realtà l'impressione che siano gli occidentali ad aver bisogno di queste economie, piuttosto che il contrario. I temi della sicurezza e della salute non fanno eccezione: sono temi infatti che ormai sono bene avvertiti anche in Paesi come la Cina e l'India, non solo dal punto di vista regolamentare ma anche proprio da un punto di vista culturale. In Cina, ad esempio, si è costruito nello stabilimento una residenza allineata con gli standard occidentali, destinata agli operai che vengono da fuori, soprattutto dalle campagne. Questa ed altre, ribadisce il Presidente, non possono più essere considerate come concessioni di chi decide di investire in quei mercati, ma sono vere e proprie necessità sulle quali vi è una coscienza e consapevolezza ormai matura. In ogni caso, le condizioni di lavoro negli stabilimenti in quei Paesi, specie il Vietnam, sono condizioni anche migliori di quelle tipiche delle fabbriche occidentali.

Piaggio ed Alitalia, prosegue, svolgono attività del tutto diverse tra loro, e quindi non sembrano esservi particolari spazi di coordinamento: ciò che hanno in comune è il fatto che entrambe le aziende hanno marchi molto caratterizzati, che devono dunque in qualche modo sostenersi a vicenda per lo sviluppo dell'industria italiana all'estero.

In merito invece all'impegno nel settore elettrico, il Presidente ricorda che quello con Enel è un accordo di assoluta importanza, perché in prospettiva vuole favorire lo sviluppo di punti di rifornimento di elettricità indispensabili affinché un giorno possano davvero diffondersi i veicoli, appunto, elettrici. Peraltro, osserva, oggi occorre rimanere realisti, perché sino a quando il costo della benzina continuerà ad essere accessibile, e sino a quando non fossero introdotte regole più severe per il traffico urbano, la tecnologia elettrica ben difficilmente riuscirà a svilupparsi.

Prosegue nelle repliche l'ing. **Pallottini**, il quale, a proposito della transazione Beggio, ricorda che nell'ottobre 2009 è stato raggiunto un accordo transattivo per 7,0 milioni di euro a fronte della richiesta di Beggio relativa allo Strumento Finanziario ex Azionisti

Aprilia, che avrebbe potuto generare un valore fino a 10 milioni di euro nel 2007, sulla base delle risultanze di bilancio, se tutte le banche titolari dei warrant avessero esercitato. La transazione, conclude sul punto, ha avuto un impatto positivo sul bilancio, essendo stato sin dal 2007 iscritto un debito per 10 milioni.

Quanto poi alle immobilizzazioni immateriali, l'ing. Pallottini precisa che il valore iscritto a bilancio dei marchi ammonta a complessivi 90 milioni di euro, di cui circa 30 riferibili a Moto Guzzi e 59 riferibili ad Aprilia. L'importo complessivo dell'avviamento è invece di 446,9 milioni di euro, importo che, a seguito della riorganizzazione per business unit avviata nel corso del 2008 è stato attribuito alle singole unità generatrici di cassa come segue: 197 milioni per le 2 Ruote Emea, 43 per le 2 Ruote Americas, 32 per le 2 Ruote Asia, 65 per VC Europa, 110 per VC India. L'impairment test, conclude sul punto, è stato effettuato nel rispetto della vigente normativa e con metodologie condivise con esperti indipendenti, e le risultanze sono state debitamente sottoposte ai diversi organi di controllo, che ne hanno confermato gli esiti.

Riprende dunque la parola il **Presidente**, il quale conferma che l'ing. Pallottini riveste la carica di Direttore Generale della Società, investito di responsabilità assai ampie, che recentemente hanno incluso anche la parte economico finanziaria degli acquisiti. Si è infatti deciso di affiancare tale funzione ai responsabili degli aspetti tecnici, allo scopo di assicurare la massima efficienza possibile non solo, appunto, dal punto di vista tecnico, ma anche da quello più propriamente economico.

L'invito a potenziare e migliorare i contenuti del sito, conclude, sarà di certo tenuto in considerazione, essendo del resto già al lavoro, per tali aspetti, la funzione delle relazioni esterne ed il team dell'ing. Pallottini.

Su invito del Presidente, prende quindi la parola il **Presidente del Collegio sindacale avv. Barbara**, il quale rammenta di esser egli stesso uno studioso dei profili di corporate governance, e di rivestire ruoli come quello di Presidente del Collegio sindacale anche proprio in considerazione della passione per questi temi. Il lavoro che al riguardo viene svolto nel Gruppo Piaggio, sottolinea, è un lavoro particolarmente approfondito ed attento, avendo egli potuto constatare una encomiabile attenzione e dedizione di tutti, ad iniziare dagli amministratori, al rispetto non solo formale ma anche e soprattutto sostanziale alle istanze di corporate governance. Ciò naturalmente costituisce una garanzia ed un motivo di tranquillità non solo per gli azionisti, ma anche proprio per i sindaci, considerati gli elevatissimi profili di responsabilità che tale carica comporta.

Più precisamente, l'avv. Barbara sottolinea come i sindaci, i comitati interni e le diverse funzioni aziendali adibite al controllo interno siano tra loro particolarmente coordinati: assai numerosi sono gli incontri che allo scopo vengono organizzati, incontri durante i quali si ha la possibilità di confrontarsi anche con le varie funzioni operative, e di raccogliere così le informazioni utili per un proficuo svolgimento delle funzioni di controllo. Il tutto, sottolinea, con una frequenza ben maggiore rispetto a quella richiesta dalla disciplina.

Anche l'importanza dei profili attinenti l'impairment test, assicura, è particolarmente avvertita da tutti, avendo peraltro la Società anticipato le procedure poi raccomandate dalle Autorità di Vigilanza.

Il Gruppo, conclude, si adegua a tutte le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, ancora una volta mostrando una spiccata sensibilità ai temi della governance, e naturalmente si adeguerà con puntualità anche alle nuove disposizioni in materia di parti correlate.

D'Atri, in replica, dissente da chi tra gli intervenuti ha sostenuto l'inutilità della corporate governance, ricordando che anche a prescindere dalla onestà dei singoli, l'esistenza ed il rispetto delle regole deve venire prima di ogni cosa.

A proposito delle assicurazioni offerte dal Presidente del Collegio sindacale, sottolinea peraltro come non possa esser sufficiente, a suo giudizio, formulare assicurazioni sulla bontà degli amministratori e delle funzioni interne di controllo, dovendosi piuttosto fornire informazioni di maggiore dettaglio su come in concreto i controlli, così come le procedure dell'impairment test, vengano effettuati. Raccomanda dunque, per il futuro, di impegnarsi in una informativa di maggior dettaglio, anche sapendo cogliere i suggerimenti provenienti dall'esterno.

Il **Presidente del Collegio sindacale** ricorda di aver peraltro fatto presente di come in concreto funzionino l'organizzazione aziendale e l'attività di controllo dei sindaci, tornando nuovamente a richiamare l'elevato numero di incontri, di riunioni, di controlli svolti dagli organi a ciò preposti, in stretto coordinamento con le funzioni del controllo aziendale.

Le Pera, ringrazia per le risposte ricevute e per gli impegni assunti dal Presidente in merito al sito aziendale, così come per la disponibilità mostrata dal Presidente del Collegio sindacale nei confronti degli intervenuti.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che gli azionisti intervenuti in proprio o per delega risultano essere attualmente 65 per complessive n. 216.403.373 azioni rappresentanti il 54,641% del capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 13 la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

“L’Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009,*

delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 in ogni loro parte e risultanza;*
2. *di approvare la destinazione dell’utile di esercizio, pari a Euro 46.053.039,63 - come segue:*
 - *per euro 2.302.651,98 a riserva legale;*
 - *per euro 17.961.897,09 a utili portati a nuovo;*
 - *per euro 25.788.490,56 a distribuzione di dividendi;*
3. *di distribuire un dividendo di € 0,07, lordo da imposte, a tutte le azioni ordinarie aventi diritto (n. 368.407.008) per complessivi 25.788.490,56 Euro.*
4. *di fissare, quale data di stacco della cedola n. 4, il giorno 17 maggio 2010 e, quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il giorno 20 maggio 2010*.*

L’assemblea approva all’unanimità.

Nessuna azione contraria né astenuta.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Il **Presidente** passa dunque alla trattazione del **secondo punto all’ordine del giorno** recante *Nomina di un Amministratore ai sensi dell’articolo 2386 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti* ed al proposito, dal momento che la documentazione inerente il secondo punto all’ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di ometterne la lettura.

L’assemblea unanime acconsente e quindi il **Presidente**:

- ricorda che l'organo amministrativo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 16 aprile 2009 con delibera assunta a maggioranza sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal Socio di maggioranza IMMSI S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'articolo 12.4 dello Statuto. Pertanto, per la nomina del Consigliere necessario per l'integrazione dell'organo amministrativo in carica a norma dell'articolo 2386 del codice civile, l'Assemblea ordinaria deve deliberare con le maggioranze di legge senza applicazione del sistema del voto di lista in conformità a quanto previsto dall'articolo 12.5, punto (ii) dello Statuto sociale vigente;
- ricorda che è stata regolarmente presentata in data 26 marzo 2010 dal socio di maggioranza IMMSI S.p.A., titolare di n. 202.228.621 azioni ordinarie Piaggio & C. S.p.A., rappresentanti il 51,063% del capitale sociale, la proposta di candidatura alla carica di Amministratore del signor Livio Corghi, nato a Cavriana il 15 febbraio 1946. Unitamente alla proposta sono stati depositati il curriculum professionale del candidato e la dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione. Detta documentazione è stata tempestivamente pubblicata sul sito della Società ed è a disposizione dei presenti;
- informa che nessuna altra proposta di candidatura è stata presentata.
- dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola il **Presidente**

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli azionisti intervenuti in proprio o per delega risultano essere tuttora 65 per complessive n. 216.403.373 azioni rappresentanti il 54,641% del capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 13,05 la proposta di candidatura alla carica di Amministratore del signor Livio Corghi, nato a Cavriana il 15 febbraio 1946.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 11.098.870 azioni (Dell'Aere Marta per delega dei Fondi individuati nelle Schede di voto nn. 3 e 4 di cui all'elenco allegato per complessive n. 463.114 azioni e Biagi Roberta per delega dei Fondi individuati nelle Schede di voto nn. 1, 2, 4 e 9 di cui all'elenco allegato per complessive n. 10.635.145 azioni).

Astenute n. 3 azioni (D'Atri Gianfranco per delega di Zola Pierluigi).

Favorevoli le rimanenti n. 205.304.500 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno recante *Modifica del Piano di assegnazione di diritti di opzione su azioni riservato al top management del Gruppo Piaggio e dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie approvati dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2007. Delibere inerenti e conseguenti*, e procede alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione infra trascritta

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli azionisti intervenuti in proprio o per delega risultano essere attualmente 64 per complessive n. 216.403.371 azioni rappresentanti il 54,641% del capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 13,06 la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

“L'Assemblea ordinaria di Piaggio & C. S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la “Relazione”);

delibera

1. di modificare il piano di incentivazione e fidelizzazione riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe delle predette società controllate, da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto di azioni ordinarie Piaggio (il “Piano 2007-2009”) approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, dall'Assemblea ordinaria della Società del 7 maggio 2007 (la “Delibera del 7 maggio 2007”) prevedendo che ai Beneficiari attualmente titolari di opzioni assegnate nell'ambito della Quinta Tranche e della Sesta Tranche del citato Piano 2007-2009, vengano attribuite, in caso di esercizio delle opzioni – anziché azioni proprie in portafoglio della Società come originariamente previsto dalla Delibera del 7 maggio 2007 – azioni di nuova emissione; il tutto alle condizioni e secondo le modalità meglio indicate nella Relazione;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano 2007-2009 come sopra

modificato, anche provvedendo all'aggiornamento del relativo Regolamento, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano 2007-2009 come sopra modificato;

3. di adeguare conseguentemente l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie contenuta nella Delibera del 7 maggio 2007 alle effettive esigenze del Piano 2007-2009, la cui attuazione potrà ora richiedere l'assegnazione di massimo n. 3.300.000 azioni proprie, pari attualmente allo 0,83% del capitale sociale, destinate ai Beneficiari titolari delle opzioni assegnate nell'ambito della Prima Tranche, della Seconda Tranche, della Terza Tranche e della Quarta Tranche del Piano 2007-2009 (e così per complessive n. 3.300.000 opzioni); quanto sopra sempre secondo le modalità, i termini e le condizioni indicati nella Relazione."

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 12.540.334 azioni (Dell'Aere Marta per delega dei Fondi individuati nelle Schede di voto nn. 2 e 3 di cui all'elenco allegato per complessive n. 396.643 azioni e Biagi Roberta per delega dei Fondi individuati nelle Schede di voto nn. 1, 4, 6, 8 e 10 di cui all'elenco allegato per complessive n. 12.143.691 azioni).

Nessuna azione astenuta.

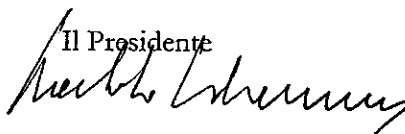
Favorevoli le rimanenti n. 203.863.037 azioni intervenute.

Il **Presidente** proclama il risultato ed essendosi conclusa la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno di parte ordinaria ringrazia tutti gli interventi e passa a trattare gli argomenti di parte straordinaria oggetto di separata verbalizzazione alle ore 13, 07.

Il Segretario



Il Presidente



Elenco Interventuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni In proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 BGI ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND		BIAGI ROBERTA		2.113	0,001	11,00						
2 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		62.027	0,016	11,00						
3 ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		BIAGI ROBERTA		220.579	0,056	11,00						
4 ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		BIAGI ROBERTA		575.230	0,145	11,00						
5 LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		26.800	0,007	11,00						
6 OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		51.700	0,013	11,00						
7 POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO		BIAGI ROBERTA		4.139	0,001	11,00						
8 POWERSHARES GLOBAL ENERGY EFFICIENT TRANSPORTION PORTFOLIO		BIAGI ROBERTA		48.775	0,012	11,00						
9 POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		BIAGI ROBERTA		1.673	0,000	11,00						
10 ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		BIAGI ROBERTA		4.455	0,001	11,00						
11 SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC		BIAGI ROBERTA		27.566	0,007	11,00						
12 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		412.700	0,104	11,00						
13 SEMpra ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		5.166	0,001	11,00						
14 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		5.822	0,001	11,00						
15 STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		BIAGI ROBERTA		8.000.000	2,020	11,00						
16 UNITED CHURCH FOUNDATION		BIAGI ROBERTA		9.900	0,002	11,00						
17 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		23.569	0,006	11,00						
18 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		24.169	0,006	11,00						
19 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		21.482	0,005	11,00						
20 ADVISORS INNER CIRCLE CAMBIAR AGGRE		BIAGI ROBERTA		167.400	0,042	11,00						
21 ADVISORS INNER CIRCLE CAMBIAR AGGRE		BIAGI ROBERTA		300.000	0,076	11,00						
22 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS		BIAGI ROBERTA		65.589	0,017	11,00						
23 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		59.601	0,015	11,00						
24 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		81.415	0,021	11,00						
25 BGI MSCIEAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)		BIAGI ROBERTA		35.195	0,009	11,00						
26 BGI MSCIEAFI INDEX FUND B		BIAGI ROBERTA		17.650	0,004	11,00						
27 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		450.069	0,114	11,00						
28 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		29.772	0,008	11,00						
29 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		25.008	0,006	11,00						
30 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		22.416	0,006	11,00						
31 IBM SAVINGS PLAN		BIAGI ROBERTA		36.390	0,009	11,00						
32 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		57.744	0,015	11,00						
33 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		388.339	0,098	11,00						
34 ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND (BIAGI ROBERTA		16.270	0,004	11,00						
35 MSCIEAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		24.190	0,006	11,00						
36 R.H. BLUESTEIN & CO.		BIAGI ROBERTA		550.000	0,139	11,00						
37 SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		65.760	0,017	11,00						
38 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		2.245	0,001	11,00						
39 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		18.951	0,005	11,00						
40 TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		27.886	0,007	11,00						
41 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		46.587	0,012	11,00						
42 STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		5.556	0,001	11,00						

43	STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		16.528	0,004	11,00		
44	ETOILE GESTION TOUR SGAM		BIAGI ROBERTA		200.000	0,050	11,00		
45	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		124.355	0,031	11,00		
46	S2G		BIAGI ROBERTA		813.646	0,205	11,00		
47	S2G		BIAGI ROBERTA		122.000	0,031	11,00		
48	ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND B CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI)		BIAGI ROBERTA		252.657	0,064	11,00		
49	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		25.437	0,006	11,00		
50	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		80.247	0,020	11,00		
51	G.A. FUND L EQUITIES NOVASTAR VALUE TP		DELL'AERE MARTA		2.628	0,001	11,00		
52	GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND		DELL'AERE MARTA		170.483	0,043	11,00		
53	INVESTECO GLOBAL ENVIRONMENTAL SECTORS F		DELL'AERE MARTA		96.073	0,024	11,00		
54	MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENS. TR		DELL'AERE MARTA		25.000	0,006	11,00		
55	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		DELL'AERE MARTA		26.587	0,007	11,00		
56	PENS PLAN FOR EMPLOYEES OF CONCORDIA UNI		DELL'AERE MARTA		8.559	0,002	11,00		
57	RBC O SHAUGHNESSY GLOBAL EQUITY FUND		DELL'AERE MARTA		84.000	0,021	11,00		
58	SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM		DELL'AERE MARTA		84.448	0,021	11,00		
59	STICHI BEWR BEHER BEROEPRV MANAGEMENTEN		DELL'AERE MARTA		1.523	0,000	11,00		
60	ROSCIO EUGENIO	500	DELL'AERE MARTA		17.977	0,005	11,00		12,15
61	IMMSI SPA		ONDEI MAURIZIO		202.228.821	51,063	11,00		
62	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	200	LE PERA DOMENICO		15	0,000	11,00		
63	FAVALLI ARRIGO	2				0,000	11,00		
64	FABRIS CARLO					0,000	11,00		
65	ZOLA PIER LUIGI		D'ATRI GIANFRANCO		3	0,000	11,00		13,09
66						0,000	11,00		

Totale azioni in proprio	202
Totale azioni per delega	216.403.671
Totale generale azioni	216.403.873
% sulle azioni ord.	54,642

persone fisicamente presenti in sala:

7

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

	ord			stra		
	1	2	3	1	2	3
SCHEDA DI VOTO 1						
DELEGATO BIAGI ROBERTA	F	C	C	C	C	C
N. AZIONI						
%						
2,633						

	ord			stra		
	1	2	3	1	2	3
SCHEDA DI VOTO 2						
DELEGATO BIAGI ROBERTA	F	C	F	F	F	C
N. AZIONI						
%						
0,014						

	ord			stra		
	1	2	3	1	2	3
SCHEDA DI VOTO 3						
DELEGATO BIAGI ROBERTA	F	F	F	C	C	F
N. AZIONI						
%						
0,065						

	ord			stra		
	1	2	3	1	2	3
SCHEDA DI VOTO 4						
DELEGATO BIAGI ROBERTA	F	C	C	F	F	F
N. AZIONI						
%						
0,007						

	ord			stra		
	1	2	3	1	2	3
SCHEDA DI VOTO 5						
DELEGATO BIAGI ROBERTA	F	F	F	C	C	F
N. AZIONI						
%						
0,006						

	ord			stra		
	1	2	3	1	2	3
SCHEDA DI VOTO 6						
DELEGATO BIAGI ROBERTA	F	F	C	F	F	C
N. AZIONI						
%						
0,134						

SCHEDA DI VOTO 7	N. AZIONI	%	ord		stra	
			1	2	3	1
DELEGATO BIAGI ROBERTA	62.204	0,016	F	F	F	C

SCHEDA DI VOTO 8	N. AZIONI	%	ord		stra	
			1	2	3	1
DELEGATO BIAGI ROBERTA	1.135.646	0,287	F	F	C	C

SCHEDA DI VOTO 9	N. AZIONI	%	ord		stra	
			1	2	3	1
DELEGATO BIAGI ROBERTA	124.355	0,031	F	C	F	C

SCHEDA DI VOTO 10	N. AZIONI	%	ord		stra	
			1	2	3	1
DELEGATO BIAGI ROBERTA	22.415	0,006	F	F	C	F

SCHEDA DI VOTO 11	N. AZIONI	%	ord		stra	
			1	2	3	1
DELEGATO BIAGI ROBERTA	1.000.058	0,253	F	F	F	F

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 1 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	8.000.000	2,020
BGI ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.113	0,001
ENSGN PEAK ADVISORS INC.	220.579	0,056
ENSGN PEAK ADVISORS INC.	575.230	0,145
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	5.822	0,001
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	4.455	0,001
OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	51.700	0,013
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	412.700	0,104
UNITED CHURCH FOUNDATION	9.900	0,002
ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND B	252.657	0,064
MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	80.247	0,020
CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI)	25.437	0,006
ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND (16.270	0,004
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE	59.601	0,015
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE	81.415	0,021
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)	36.195	0,009
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS	65.589	0,017
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	17.650	0,004
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	57.744	0,015
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	388.339	0,098
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	65.760	0,017

n. depositi	21
tot. azioni	10.429.403
% sulle az. ord.	2,633

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 2 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	4.139	0,001
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.673	0,000
POWERSHARES GLOBAL ENERGY EFFICIENT TRANSPORTION PORTFOLIO	48.775	0,012

n. depositi	3
tot. azioni	54.587
% sulle az. ord.	0,014

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDE VOTO N. 3 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI		N. AZIONI	%
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		5.166	0,001
SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC		27.566	0,007
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		25.008	0,006
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		29.772	0,008
STATE STREET MIDCAP EUROPE		16.528	0,004
ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		21.482	0,005
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		27.886	0,007
STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		5.556	0,001
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R		18.951	0,005
MSCI LEAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		24.190	0,006
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		46.587	0,012

n. depositi	11
tot. azioni	248.692
% sulle az. ord.	0,063

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 4 - delegato Biagi Roberta

	N. AZIONI	%
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	26.800	0,007

n. depositi	1
tot. azioni	26.800
% sulle az. ord.	0,007

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 5 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	24.169	0,006

n. depositi	1
tot. azioni	24.169
% sulle az. ord.	0,006

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 6 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	62.027	0,016
ADVISORS INNER CIRCLE CAMBIAR AGGRE	167.400	0,042
ADVISORS INNER CIRCLE CAMBIAR AGGRE	300.000	0,076

n. depositi	3
tot. azioni	529.427
% sulle az. ord.	0,134

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 7 - delegato Biagi Roberta

	N. AZIONI	%
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	23.569	0,006
IBM SAVINGS PLAN	36.390	0,009
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.245	0,001

n. depositi	3
tot. azioni	62.204
% sulle az. ord.	0,016

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 8 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI		N. AZIONI	%
S2G		813.646	0,205
S2G		122.000	0,031
ETOILE GESTION TOUR SGAM		200.000	0,050

n. depositi	3
tot. azioni	1.135.646
% sulle az. ord.	0,287

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 9 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	124.355	0,031

n. depositi	1
tot. azioni	124.355
% sulle az. ord.	0,031

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 10 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	22.415	0,006

n. depositi	1
tot. azioni	22.415
% sulle az. ord.	0,006

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 11 - delegato Biagi Roberta

AZIONISTI	N. AZIONI	%
R.H. BLUESTEIN & CO.	550.000	0,139
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	450.058	0,114

n. depositi	2
tot. azioni	1.000.058
% sulle az. ord.	0,253

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA DI VOTO 1	N. AZIONI	%	ord			stra		
			1	2	3	1	2	
DELEGATO DELL' AERE MARTA	11.185	0,003	F	F	F	C	C	F

SCHEDA DI VOTO 2	N. AZIONI	%	ord			stra		
			1	2	3	1	2	
DELEGATO DELL' AERE MARTA	17.977	0,005	F	F	C	F	C	C

SCHEDA DI VOTO 3	N. AZIONI	%	ord			stra		
			1	2	3	1	2	
DELEGATO DELL' AERE MARTA	378.666	0,096	F	C	C	C	C	C

SCHEDA DI VOTO 4	N. AZIONI	%	ord			stra		
			1	2	3	1	2	
DELEGATO DELL' AERE MARTA	184.448	0,021	F	C	F	F	F	C

SCHEDA DI VOTO 5	N. AZIONI	%	ord			stra		
			1	2	3	1	2	
DELEGATO DELL' AERE MARTA	25.000	0,006	F	F	F	F	F	F

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 1 - DELL'AERE MARTA

AZIONISTI	N. AZIONI	%
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	2.626	0,001
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	8.559	0,002

n. depositi	2
tot. azioni	11.185
% sulle az. ord.	0,003

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 2 -DELL'AERE MARTA

AZIONISTI		N. AZIONI	%
STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN		17.977	0,005

n. depositi	1
tot. azioni	17.977
% sulle az. ord.	0,005

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 3 - DELL'AERE MARTA

AZIONISTI	N. AZIONI	%
MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENS. TR	26.587	0,007
SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM	1.523	0,000
PENS PLAN FOR EMPLOYEES OF CONCORDIA UNI	84.000	0,021
G.A. Fund L Equities Novastar Value TP	170.483	0,043
Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund	96.073	0,024

n. depositi	5
tot. azioni	378.666
% sulle az. ord.	0,096

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 4 - DELL'AERE MARTA

AZIONISTI		N. AZIONI	%
RBC O SHAUGHNESSY GLOBAL EQUITY FUND		84.448	0,021

n. depositi	1
tot. azioni	84.448
% sulle az. ord.	0,021

PIAGGIO & C. S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2010

SCHEDA VOTO N. 5 - DELL'AERE MARTA

AZIONISTI		N. AZIONI	%
INVESTECO GLOBAL ENVIRONMENTAL SECTORS F		25.000	0,006

n. depositi	1
tot. azioni	25.000
% sulle az. ord.	0,006

AdnKronos - Giuseppe Agliastro

Agi - Gianluca Allievi

Ansa - Paolo Verdura

Apcom - Arianna Radice

Class Cnbc - Dario Donato

Il Sole 24 Ore-Radiocor - Paola Catarsi

Mf Dow Jones - Valentina Zanotto